
FASCICOLO DELL'OPERA (D.Lgs 81/2008 e 106/2009 ALLEGATO XVI)

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 del D. Lgs. 81/2008, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto dall'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008, redatto secondo le indicazioni contenute nell'allegato XVI del sopra citato Decreto.

Le parti che lo costituiscono, oltre alla presente premessa, sono appresso elencate:

- SCHEDA I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati
- SCHEDA II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie
- SCHEDA II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse
- SCHEDA III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto
- SCHEDA III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli effettuerà le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Scheda I
Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

-L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di realizzazione del IV° lotto di nuovi loculi lungo la cinta SUD dell'ampliamento cimiteriale.

-Il quarto lotto di loculi è costituito da un corpo composto da 6 moduli situato tra l'ampliamento EST e la zona delle tombe di famiglia. Ogni modulo è costituito da 20 avelli, distribuiti su 4 file, 5 avelli per fila. Il totale complessivo di avelli è pertanto pari a: $5 \times 4 \times 6 = 120$.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Il cantiere è situato all'interno del cimitero comunale del Comune di Piovascso con l'ingresso principale situato su via Nino Costa

Commitente

COMUNE DI PIOSSASCO

Responsabile dei lavori

UFFICIO TECNICO COMUNE DI PIOSSASCO
Piazza Tenente Nicola n° 4

Progettisti

UFFICIO TECNICO COMUNE DI PIOSSASCO
Piazza Tenente Nicola n° 4

Coordinatore in fase di progettazione

MARZIANO ING. COSIMO
CORSO PALERMO 63, TORINO
TEL. 011852924

Coordinatore in fase di esecuzione

MARZIANO ING. COSIMO
CORSO PALERMO 63, TORINO
TEL. 011852924

Impresa appaltatrice

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	1
INTONACI E FINITURE MURALI - Intonaco esterno		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Piccoli rappezzi nelle zone deteriorate	Cadute dall'alto in genere; Dermatosi per contatto con il cemento.
Scrostamento, pulitura e sostituzione di porzioni anche consistenti dell'intonaco	Cadute dall'alto in genere; Dermatosi per contatto con il cemento.
Utilizzo dell'apprestamento: Trabattello su ruote/automezzo con cestello	Caduta dal tra battello / caduta dal cestello ; Crollo del tra battello/ ribaltamento automezzo con cestello

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		L'accesso avverrà tramite ingresso carraio secondario posto sulla strada privata che costeggia il cimitero
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		L'area verrà recintata con grigliati metallici su basette prefabbricate
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		-----
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		L'approvvigionamento avverrà tramite accesso carraio secondario. La movimentazione avverrà entro la recinzione di cantiere
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		L'approvvigionamento avverrà tramite accesso carraio secondario. La movimentazione avverrà entro la recinzione di cantiere
<i>Igiene sul lavoro</i>		-----
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		L'area verrà recintata con grigliati metallici su basette prefabbricate

<i>Tavole allegate</i>	PLANIMETRIA DEL SITO
------------------------	----------------------

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	2
FOGNATURE – Impianto scarico acque bianche		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Spurgo di tubi o tombini intasati	Rischio da microrganismi dannosi.
Sostituzione di pozzetti e di parti della tubazione	Rischio da microrganismi dannosi; Esplosione di gas presenti in condutture fognarie; Tagli, abrasioni alle mani nel maneggiare tubi o pozzetti.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		L'accesso avverrà tramite ingresso principale
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		L'area verrà recintata con grigliati metallici su basette prefabbricate
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		-----
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		L'approvvigionamento avverrà tramite accesso carraio secondario. La movimentazione avverrà entro la recinzione di cantiere
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		L'approvvigionamento avverrà tramite accesso carraio secondario. La movimentazione avverrà entro la recinzione di cantiere
<i>Igiene sul lavoro</i>		-----
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		L'area verrà recintata con grigliati metallici su basette prefabbricate

<i>Tavole allegate</i>	PLANIMETRIA
------------------------	-------------

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliare

Tipologia dei lavori	CODICE SCHEDA	3
IMPERMEABILIZZAZIONE - Impermeabilizzazione della soletta		

Tipo di intervento	Rischi individuati
Interventi localizzati per ripristino guaina impermeabilizzante	Contatto con bitume; Cadute dall'alto in genere.
Sostituzione di parti anche consistenti della membrana	Contatto con bitume; Cadute dall'alto in genere.
Utilizzo dell'apprestamento: Parapetto provvisorio tipo B (barriera anticaduta- automezzo con cestello omologato)	Caduta dall'alto durante il montaggio del parapetto; Caduta dall'alto per rottura del parapetto; Tagli e lacerazioni alle mani nella costruzione del parapetto; Urto contro le barriere anticaduta, caduta dal cestello

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
<i>Accessi ai luoghi di lavoro</i>		L'accesso avverrà tramite ingresso carraio secondario posto sulla strada privata che costeggia il cimitero
<i>Sicurezza dei luoghi di lavoro</i>		L'area verrà recintata con grigliati metallici su basette prefabbricate
<i>Impianti di alimentazione di scarico</i>		-----
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>		L'approvvigionamento avverrà tramite accesso carraio secondario. La movimentazione avverrà entro la recinzione di cantiere
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>		L'approvvigionamento avverrà tramite accesso carraio secondario. La movimentazione avverrà entro la recinzione di cantiere
<i>Igiene sul lavoro</i>		-----
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>		L'area verrà recintata con grigliati metallici su basette prefabbricate

<i>Tavole allegate</i>	PLANIMETRIA DEL SITO
------------------------	----------------------

SCHEDA II-3**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifica e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
NESSUNA DOTAZIONE PREVISTA						

Scheda III-1
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO ARCHITETTONICO LOCULI	UFFICIO TECNICO COMUNE DI PIOSSASCO Piazza Tenente Nicola n° 4		UFFICIO TECNICO COMUNE DI PIOSSASCO Piazza Tenente Nicola n° 4	
PROGETTO STRUTTURALE LOCULI	UFFICIO TECNICO COMUNE DI PIOSSASCO Piazza Tenente Nicola n° 4		UFFICIO TECNICO COMUNE DI PIOSSASCO Piazza Tenente Nicola n° 4	

Scheda III-2
Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elenco degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
PROGETTO ARCHITETTONICO LOCULI	UFFICIO TECNICO COMUNE DI PIOSSASCO Piazza Tenente Nicola n° 4		UFFICIO TECNICO COMUNE DI PIOSSASCO Piazza Tenente Nicola n° 4	
PROGETTO STRUTTURALE LOCULI	UFFICIO TECNICO COMUNE DI PIOSSASCO Piazza Tenente Nicola n° 4		UFFICIO TECNICO COMUNE DI PIOSSASCO Piazza Tenente Nicola n° 4	